



Università degli Studi del Sannio
NUCLEO DI VALUTAZIONE

**RELAZIONE SUL FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO DEL SISTEMA
di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni – anno 2013
(art. 14, comma 4, lettera a del D. Lgs. n. 150/2009)**

Maggio 2014

INDICE

1. Presentazione
2. Funzionamento complessivo del sistema di misurazione e valutazione
 - A. Performance organizzativa
 - B. Performance individuale
 - C. Infrastruttura di supporto
 - D. Sistemi informativi e informatici a supporto dell'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e per il rispetto degli obblighi di pubblicazione
 - E. Definizione e gestione di standard di qualità
 - F. Descrizione delle modalità del monitoraggio dell'OIV

1. Presentazione

Il presente documento contiene la Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni di cui all'art. 14, comma 4, lettera a) del D.lgs. n. 150/2009.

La Relazione riferisce principalmente sul funzionamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance nell'anno 2013 coerentemente a quanto stabilito dalla delibera n. 23/2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Il documento è stato redatto dal Nucleo di valutazione che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera r) della Legge 240/2010, svolge nelle Università le funzioni richiamate nell'articolo 14 del D.lgs. n. 150/2009. In questo contesto, il ruolo del Nucleo è quello di garantire la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, la corretta applicazione della normativa vigente in materia di misurazione e valutazione del personale e delle strutture amministrative. Pertanto, nel documento il Nucleo di Valutazione valuta il funzionamento delle attività svolte dall'Ateneo del Sannio nel 2013 nell'ambito del ciclo della performance organizzativa e individuale, nonché in tema di adempimenti relativi alla trasparenza e integrità, mettendone in luce i punti di forza e di debolezza.

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo è stato costituito con Decreto Rettorale del 25 settembre 2013, numero 926.

I componenti del nuovo Nucleo sono: Prof. Maurizio Sasso, Coordinatore e membro interno, Dott. Guido Fiegna, membro esterno, Prof.ssa Anna Laura Trombetti, membro esterno; Dott. Mario Bolognani, membro esterno, Sig. Giovanni La Motta, rappresentante degli studenti.

La Relazione è stata redatta a pochi mesi dall'insediamento del Nucleo di Valutazione. Pertanto il Nucleo, nella sua attuale composizione, non ha potuto monitorare direttamente il ciclo di gestione della performance dell'anno 2013. Ne consegue che le informazioni riportate nella Relazione sono state ricostruite dal Nucleo sulla base dei dati forniti dagli uffici amministrativi competenti e della documentazione ufficiale disponibile.

2. Funzionamento complessivo del sistema

A. Performance organizzativa

Preliminarmente, occorre precisare che il Nucleo prende atto che l'Ateneo del Sannio, nell'anno 2013, ha attraversato una fase di revisione e trasformazione del proprio tessuto ordinamentale e organizzativo (circuiti di “*governance*” e loro principali fonti regolamentari interne), con la costituzione di organi (monocratici e collegiali) e procedure derivanti dal processo di attuazione della Legge n. 240 del 2010, del nuovo Statuto e del Regolamento generale di Ateneo. Nell'anno 2013 inoltre si è rinnovata la composizione degli organi dell'Ateneo: si sono svolte le elezioni di Rettore, del Senato Accademico, del Consiglio di Amministrazione e dei Direttori di Dipartimento; si è proceduto alla nomina dei componenti del Nucleo di Valutazione e a quella del Direttore Generale dell'Ateneo.

Tali eccezionali e concentrate trasformazioni hanno determinato un rallentamento nel processo di attuazione del ciclo delle Performance, in particolare nell'aggiornamento e nell'adozione dei suoi atti normativi formali di riferimento (le Linee Guida del 2011, che costituiscono il Sistema di misurazione e valutazione della performance - SMVP, non sono state aggiornate; il Piano delle Performance 2013-2015 è stato approvato il 30 dicembre 2013 con delibera del Consiglio di Amministrazione; la Relazione delle performance 2012 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il 30 dicembre 2013 e validata il 28 gennaio 2014, seppure con note di raccomandazione, dal Nucleo di valutazione). Il ciclo della Performance è comunque stato formalmente attuato tra la fine del 2013 e l'inizio del 2014.

Occorre aggiungere, alle eccezionali condizioni in cui si è trovato ad operare l'Ateneo del Sannio, quella del complesso e difficile contesto in cui si inserisce la pianificazione delle performance relativa al triennio 2013-2015 sia per il carattere dell'intervento legislativo, degli ultimi anni, nella disciplina del lavoro pubblico e dell'organizzazione amministrativa, sia per le difficoltà di raccordo tra tale legislazione e le peculiarità del sistema universitario. Quanto al primo aspetto, è noto come l'attuazione del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, e soprattutto la sua strategia di valutazione della performance, siano state riviste e integrate da normative successive, ispirate all'obiettivo di risanare i conti pubblici e di limitare l'utilizzazione di risorse economiche in funzione del complessivo sistema di valutazione e di premialità delle performance (da ultimo il D. P.R. n. 122 del 2013, che, a norma dell'art. 16, commi 1-3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, proroga fino al 31 dicembre 2014 il contenimento dei Fondi nel cui ambito sono radicate le retribuzioni accessorie dei pubblici dipendenti). Quanto alla difficile sintonia tra la disciplina sull'impiego pubblico e quella sul sistema universitario, basti pensare alle indicazioni provenienti dalla CiVIT, che riconosce alle Università autonomia organizzativa

nell'impostazione delle procedure di valutazione delle strutture e del personale. Nella ridefinizione delle competenze in materia tra ANVUR e CiVIT (ora A.N.AC), la Legge 98/2013, art. 60, trasferisce all'ANVUR la valutazione delle attività amministrative dell'Università e degli enti di ricerca e l'ANVUR in un comunicato di novembre 2013 ha stabilito che emanerà le direttive sulla misurazione e la valutazione delle performance e ha invitato università ed enti di ricerca a continuare ad attenersi alle linee guida tracciate dalla CiVIT; la CiVIT, dal suo canto, ha trasmesso l'elenco delle iniziative e delle procedure in corso invitando per le materie citate a rivolgersi all'ANVUR.

Occorre però sottolineare che, indipendentemente dalle difficoltà del contesto esterno e dalle scadenze imposte dalle norme vigenti, è nell'interesse dell'Ateneo disporre di un efficiente ciclo di programmazione e controllo. Pertanto è opportuno che l'Amministrazione provveda sollecitamente all'aggiornamento del SMVP e al miglioramento continuo del ciclo di misurazione e valutazione.

Infatti, il Sistema vigente è focalizzato sulla valutazione individuale, trascurando la performance dei servizi e delle Unità Organizzative, mentre il Piano della Performance, che sviluppa in modo coerente l'albero della performance a partire dalle linee strategiche fino agli attività operative con i relativi stanziamenti, non consente una oggettiva valutazione dei risultati per la mancanza di cronoprogrammi, indicatori, valori di base e valori obiettivo degli stessi. Infine, è necessario procedere all'integrazione del ciclo del bilancio con il ciclo della performance, in vista dell'adozione della nuova struttura del bilancio per missioni e programmi, perfettamente adattabile alla struttura dell'albero della performance.

B. Performance individuale

Il ritardo già ricordato ha, di fatto, sospeso per alcuni mesi la gestione del ciclo della performance, che nel 2013 aveva come riferimento formale tanto le Linee Guida approvate nel 2011 quanto il Piano Triennale delle Performance (PTP) 2012-2014. L'approvazione del PTP 2013-2015, che ha confermato nella sostanza gli obiettivi programmati dal PTP 2012-2014, ha permesso a ciascun responsabile di struttura di sviluppare ulteriormente le procedure previste nel SMVP in vigore, producendo relazioni sulle attività svolte nel 2013 e dimostrando quindi di aver recepito i principi della valutazione nelle sue plurime dimensioni programmatiche e di bilancio consuntivo delle stesse. Le relazioni prodotte evidenziano analiticamente i risultati raggiunti con riferimento allo specifico Asse Strategico, al Piano di Attività e al Programma di Azione. Questa sperimentazione ha permesso di individuare le linee di perfezionamento del nuovo SMVP che è oggi in fase di approvazione definitiva da parte degli organi di governo.

Con riferimento all'unico dirigente in servizio presso l'Ateneo, il Direttore Generale, avendo acclarato che i suoi obiettivi sono desumibili dal Piano delle Performance vigente, il Nucleo ha deciso di procedere alla sua valutazione basandosi sul "Fascicolo di valutazione delle Prestazioni Dirigenziali" compilato dallo stesso, in vigore nel 2013, che contempla la valutazione sia sul raggiungimento degli obiettivi gestionali sia sui comportamenti organizzativi. Il fascicolo dovrà essere accompagnato da una relazione analitica ed esplicativa di ogni singolo punto.

Va sottolineato il fatto che nella performance individuale un peso preminente sia stato attribuito al perseguimento di obiettivi gestionali.

Il Nucleo raccomanda di procedere a una sostanziale ridefinizione della metodologia di valutazione individuale. In particolare, si suggerisce di includere nel nuovo SMVP la valutazione di tutto il personale contrattualizzato, fortemente orientato allo sviluppo e alla crescita professionale, basato su un modello misto obiettivi e comportamenti organizzativi e strettamente collegato al piano strategico di Ateneo.

C. Infrastruttura di supporto

Negli ultimi anni gli Atenei sono soggetti a una molteplicità di valutazioni che attengono agli aspetti della didattica, della ricerca e dell'amministrazione. Evidentemente tale evenienza ha spinto gli stessi a dotarsi di strumenti informatici che integrino i diversi database e che interagiscano sia con i software utilizzati localmente, quale quello della Gestione delle carriere degli studenti, sia con quelli utilizzati in ambito ministeriale. Nell'Ateneo del Sannio è in fase avanzata l'analisi di diverse piattaforme informatiche che oltre a fornire le funzionalità precedentemente esposte possano essere di supporto al ciclo delle Performance.

Per quanto concerne la struttura di supporto, il precedente Nucleo di Valutazione ha richiesto, al fine di avviare, con la massima tempestività possibile, il procedimento per la definizione dei "Sistemi di Misurazione e di Valutazione delle Performance" e di garantire il massimo supporto al Direttore Amministrativo, il sostegno di due docenti e/o ricercatori con specifiche competenze in materia di diritto del lavoro e di organizzazione aziendale. A tal fine è stata acquisita la disponibilità del Prof. Gaetano Natullo, docente di Diritto del lavoro, e della Dott.ssa Vincenza Esposito, docente di Organizzazione aziendale che hanno costituito un gruppo di lavoro che, negli anni 2012 e 2013, ha supportato l'Amministrazione in tutto il processo.

Il Nucleo rileva comunque la necessità di formare maggiore personale tecnico ed amministrativo che possa essere di supporto al ciclo della performance, costituito oggi da una sola unità di personale, con contratto a termine. Inoltre è necessario disporre di supporti informativi che

consentano una gestione integrata del ciclo della performance. Al riguardo per il 2014 si annunciano forti innovazioni.

D. Sistemi informativi e informatici

Quanto ai Sistemi informativi e informatici a supporto dell'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e per il rispetto degli obblighi di pubblicazione, il Nucleo di Valutazione ha verificato che l'Ateneo ha, nel tempo, adempiuto agli obblighi di pubblicità (contenuti e responsabili) previsti dalle normative vigenti a partire dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 con la creazione del link "Trasparenza, valutazione e merito", sostituito attualmente dal link "Amministrazione Trasparente", e dal recente Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in tema di "Amministrazione Trasparente". In ogni caso, di recente il Piano triennale di prevenzione della Corruzione 2014-2016, emanato con decreto rettorale n. 56 del 31 gennaio 2014, pubblicato nel sito web di ateneo, contiene un paragrafo dedicato agli obblighi di trasparenza; mentre il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 è in via di approvazione da parte degli organi accademici. Inoltre va sottolineato che nell'ambito del monitoraggio in tempo reale della conformità agli obblighi di pubblicazione e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, presenti nel Decreto "trasparenza", mediante un programma software denominato "Bussola della trasparenza" (www.magellanopa.it/bussola), elaborato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, l'Università degli Studi del Sannio occupa il primo posto della classifica ex aequo con altri Atenei. Ciò può far concludere che i sistemi informativi e informatici a supporto della trasparenza sono adeguatamente efficienti.

E. Definizione e gestione di standard di qualità

L'Ateneo non ha definito gli standard di qualità per i propri servizi, tuttavia è stata predisposta sul sito istituzionale di Ateneo nella Sezione "Amministrazione Trasparente" una voce relativa alle tipologie di procedimento, ai sensi dell'articolo 35, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche ed integrazioni.

L'Università degli Studi del Sannio aderisce al Consorzio Interuniversitario per la formazione (CO.IN.FO), e, nell'ambito del Progetto UNIDOC, ha concorso ad elaborare una "Tabella dei procedimenti amministrativi" comune a tutti gli atenei italiani aderenti al Consorzio, attraverso anche il coordinamento del Convegno Permanente dei Direttori Amministrativi e dei Dirigenti delle Università italiane (CO.D.A.U.) che ha validato, il 21 novembre 2013, la predetta Tabella.

L'Università degli Studi del Sannio ha pubblicato una serie di prospetti che contengono tutte le indicazioni relative alle tipologie dei procedimenti amministrativi, distinti per Uffici

dell'Amministrazione Centrale e per Dipartimenti, ed i termini fissati per la loro conclusione. Sono state avviate inoltre azioni volte a definire una Carta dei Servizi di Ateneo contenente opportuni indicatori e standard di qualità. E' opportuno che il modello di Carta dei servizi e la relativa procedura di definizione facciano parte del SMVP e che le Carte dei servizi siano a loro volta istanziate nel Piano della performance.

F. Descrizione delle modalità del monitoraggio dell'OIV

Il giorno 28 gennaio 2014 l'OIV con lo staff dell'ufficio di supporto ha verificato l'assolvimento degli obblighi della trasparenza, coerentemente a quanto indicato nella "Griglia di rilevazione al 31 dicembre 2013", l'OIV ha effettuato un'attenta verifica sull'effettiva pubblicazione di tutti i dati e di tutte le informazioni richieste dalla CIVIT nel corso del 2013.

L'OIV ha iniziato a prendere in considerazione i documenti quali: il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, il Sistema di misurazione e valutazione della performance, il Piano e la Relazione sulla performance.

Appare evidente che nell'anno 2013 ha rappresentato per l'Ateneo un anno di profonda trasformazione soprattutto per adeguare le proprie strutture alle più recenti normative in vigore. In questo ha sofferto tutto il processo delle Performance ivi compreso il monitoraggio da parte dell'OIV che non risulta essere stato effettuato dal precedente Nucleo.

L'attuale Nucleo sta costantemente fornendo, nel rispetto delle sue peculiarità di organo di valutazione, un supporto all'Ateneo del Sannio che sta rapidamente dotandosi di tutti gli strumenti per una corretta pianificazione e gestione del Ciclo delle Performance. L'attività dell'OIV è in questa fase prioritariamente finalizzata all'analisi degli esiti del nuovo sistema di misurazione e valutazione delle performance già progettato e in via di approvazione.